



Comune di Palau

Provincia della Gallura Nord-Est Sardegna

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 69 DEL 07/07/2026

Oggetto: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE 2026- ART. 159 COMMA 3 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267

L'anno **2026** addì **07** del mese di **luglio** alle ore **16:25** nella Casa Comunale si è riunita la Giunta Comunale presieduta da **Francesco Giuseppe Manna** nella sua qualità di **Sindaco**.

All'esame dell'argomento in oggetto risultano presenti / assenti:

FRANCESCO GIUSEPPE MANNA	Presente
FABRIZIO ASOLE	Presente
FABRIZIO AISONI	Assente
PAOLA ESPOSITO	Assente
GIULIA PARISI	Presente

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Maurizio Guadagno.

Constatata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti il Presidente dichiara aperta la seduta.



LA GIUNTA

vista la proposta di deliberazione n° 1444 del 06/07/2026 avente ad oggetto: "QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE 2026- ART. 159 COMMA 3 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

considerato che sulla stessa sono stati acquisiti i preventivi pareri di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi;

DELIBERA

per le motivazioni nella stessa esplicitate,

- di approvare la proposta di deliberazione n° 1444 del 06/07/2026 avente ad oggetto: "QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE 2026- ART. 159 COMMA 3 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267", allegata al presente atto come parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato al Responsabile del Settore per i successivi atti di gestione;

- di dichiarare, con separata e successiva votazione ad esito favorevole, uguale alla precedente, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000, con la seguente motivazione: atto propedeutico ai successivi adempimenti.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA

Proposta n. 1444 del 06/07/2026

Assessore competente:	
Settore competente:	Settore Finanziario
Ufficio Proponente:	Ufficio Personale
Responsabile:	Barbara Perentin
Responsabile del Procedimento	

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DELLE SOMME IMPIGNORABILI PER IL SECONDO SEMESTRE 2026- ART. 159 COMMA 3 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267

Premesso che:

- con deliberazione n. 31 del 18.12.2025 il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2026 - 2028 con i relativi allegati;
- con deliberazione n. n. 31 del 18.12.2025 il Consiglio comunale ha approvato il Dup 2026 - 2028;

visto l'art. 159 del D.Lgs. 267/2000, che fissa le procedure per le esecuzioni forzate nei confronti degli Enti Locali ed in particolare dispone che:

- non sono ammesse esecuzioni presso soggetti diversi dai rispettivi tesoriери;
- non sono soggette ad esecuzione forzata le somme di competenza dell'Ente Locale destinate a:
 - a) pagamento delle retribuzioni del personale ed oneri previdenziali per tre mesi successivi;
 - b) pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) espletamento dei servizi locali indispensabili;

e che, per l'operatività dei limiti indicati, occorre che la Giunta, con delibera da adottarsi per ogni semestre e da notificare al tesoriere quantifichi preventivamente le somme destinate alla sua finalità;

visto l'art. 1 del D.M. 28 maggio 1993 che individua, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, i seguenti servizi locali dei Comuni:

- servizi connessi agli organi istituzionali;
- servizi di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
- servizi connessi all'ufficio tecnico comunale;
- servizi di anagrafe e di stato civile;
- servizio statistico;
- servizi connessi con la giustizia;
- servizi di polizia locale e di polizia amministrativa;
- servizio della leva militare;
- servizi di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
- servizi di istruzione primaria e secondaria;
- servizi necroscopici e cimiteriali;
- servizi connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
- servizi di fognatura e di depurazione;
- servizi di nettezza urbana;
- servizi di viabilità e di illuminazione pubblica;

preso atto che, con sentenza n. 69 del 29.03.1998, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'art. 113 del suddetto decreto, nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme di denaro destinate ai fini ivi indicati non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva degli importi delle somme stesse, non siano emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle determinazioni di impegno da parte dell'Ente;



rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco

tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tale fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione Civile sez. III , 10.07.86, n. 4496) e, che pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento degli interventi di investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;

osservando che, non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi, con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

PROPONE DI DELIBERARE

per le motivazioni in premessa citate che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di quantificare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 159 del già citato D. Lgs. n. 267/2000, le somme di competenza di questa Amministrazione non soggette ad esecuzione forzata per il periodo 01.07.2026 – 31.12.2026, come di seguito meglio specificato, nell'importo di € 2.480.468,50;
- 2) di precisare che sono impignorabili le somme che attengono a fondi accreditati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi per specifiche finalità pubbliche e sono collegate ad altrettanti servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28/05/93, ovvero sono temporaneamente inesistenti perché utilizzate in termini di cassa ex art. 38 D. Lgs. 77/95;
- 3) di disporre che:
 - tutti i pagamenti, a titolo vincolato potranno essere eseguiti utilizzando i fondi all'uopo destinati dalla legge o da atto amministrativo delle superiori autorità (Stato, Regione, etc.) fino alla concorrenza della corrispondente quota di anticipazione di tesoreria vincolata per lo scopo;
 - tutti gli altri pagamenti, a titolo diverso da quelli vincolati, potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel regolamento di contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio economico finanziario, ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti di carattere periodico;
- 4) di stabilire che, prima di procedere al pagamento di somme di denaro per servizi non indispensabili, ovvero per servizi indispensabili in eccedenza rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il tesoriere abbia apposto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia degli eventuali pignoramenti in corso;
- 5) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, previa unanime separata votazione favorevole, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, con la seguente motivazione: atto propedeutico ai successivi adempimenti.



Comune di Palau

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Il Sindaco

Francesco Giuseppe Manna

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Generale

Maurizio Guadagno

Documento firmato digitalmente